



RECENSIONI
ANNO VII
2017
venerdì 5 maggio



SCENACRITICA.it
20 ANNI DI CULTURA



"Giulietta e Romeo" danzano al Quirino Vittorio Gassman

Il ballo di William



di DANILA SCOTTON

Al teatro Quirino (sino al 7 maggio) è in scena una rivisitazione di *Romeo e Giulietta* di Shakespeare che il "Balletto di Roma" trasforma in *Giulietta e Romeo*. La coreografia di Fabrizio Monteverde ambienta la storia nel Novecento con protagoniste donne – Giulietta in primis – e due madri dei ragazzi, evidenziando l'attualità di una storia che continua ad affascinare nonostante il trascorrere dei secoli. Monte-

verde coglie l'essenza del testo e delle vicende in esso descritte, mutandolo in un'ottima performance di danza. Anche gli amanti di Shakespeare non potranno non riconoscere l'alto livello di trasposizione e interpretazione dell'opera che mantiene intatto il pathos, con coinvolgenti musiche originali di Sergej Prokof'ev che accompagnano e sottolineano i passi della tragedia. Due ore di amori, scontri, battaglie e passioni che si consu-

mano nello spazio scenografico (dello stesso Monteverde) bello e funzionale nel suo minimalismo, enfatizzato dall'illuminotecnica di Emanuela De Maria. È uno spettacolo – che consigliamo per estetica e sostanza – cui va il nostro plauso convinto, uno spettacolo da degustare come fosse una bevanda ristoratrice sorseggiata nella gradevole location del Quirino Vittorio Gassman, per "danzare" insieme al Bardo.

RIPRODUZIONE CONSENTITA

"Giulietta e Romeo" danzano al Quirino Vittorio Gassman

Il ballo di William



di DANILA SCOTTON



scenacritica.it
e-mail: redazione@scenacritica.it
telefono: 360313707

Al teatro Quirino (sino al 7 maggio) è in scena una rivisitazione di *Romeo e Giulietta* di Shakespeare che il "Balletto di Roma" trasforma in *Giulietta e Romeo*. La coreografia di Fabrizio Monteverde ambienta la storia nel Novecento con protagoniste donne – Giulietta in primis – e due madri dei ragazzi, evidenziando l'attualità di una storia che continua ad affascinare nonostante il trascorrere dei secoli. Monte-

verde coglie l'essenza del testo e delle vicende in esso descritte, mutandolo in un'ottima performance di danza. Anche gli amanti di Shakespeare non potranno non riconoscere l'alto livello di trasposizione e interpretazione dell'opera che mantiene intatto il pathos, con coinvolgenti musiche originali di Sergej Prokof'ev che accompagnano e sottolineano i passi della tragedia. Due ore di amori, scontri, battaglie e passioni che si consu-

mano nello spazio scenografico (dello stesso Monteverde) bello e funzionale nel suo minimalismo, enfatizzato dall'illuminotecnica di Emanuela De Maria. È uno spettacolo – che consigliamo per estetica e sostanza – cui va il nostro plauso convinto, uno spettacolo da degustare come fosse una bevanda ristoratrice sorseggiata nella gradevole location del Quirino Vittorio Gassman, per "danzare" insieme al Bardo.